



**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE**

Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

Distretto XII – Codice Fiscale 80228210581 – Cod. Mecc. RMPC200004



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**DOCUMENTO FINALE
CLASSE III A**



INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO.....	PAG. 3
1.1	PROGETTUALITA'	PAG. 5
1.2	LICEO CLASSICO.....	PAG. 8
1.3	LICEO LINGUISTICO.....	PAG. 9
2	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO DALLA <i>SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>)	PAG. 10
3	PERCORSO FORMATIVO.....	PAG. 14
4	CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 16
4.1	COMMISSARI INTERNI	PAG. 17
5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	PAG. 17
5.1	ATTIVITA' FORMATIVE	PAG. 19
6	CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI.....	PAG. 21
7	INDICAZIONI PER LA TERZA PROVA	PAG. 22
7.1	SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA	PAG. 22
8	GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO.....	PAG. 27
9	FIRME	PAG. 31
10	PROGRAMMI disciplinari in allegato	



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel IV Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salaria, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salaria, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi IV e V e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la [risposta ai bisogni](#) che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle [richieste del mondo del lavoro](#), viene curato con particolare attenzione lo [studio delle lingue straniere](#) e dell'[informatica](#) con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (Eipass).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante [una rete di collaborazioni](#) sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena



realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di [orientamento](#) che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola – lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il [Piano dell'Offerta Formativa](#) del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico- culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multiethnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al [Profilo culturale, educativo e professionale dei licei](#) secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai [Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali](#) (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- ai [Risultati di apprendimento specifici del liceo classico](#) (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle [finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo](#)



1.1 PROGETTUALITÀ

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola;
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione;
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole;
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio;
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti;
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali;
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

VALUTAZIONE

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- Indicatori d'Istituto: presenza – partecipazione –progressi.

FATTORI che concorrono alla valutazione periodica e finale

Indicatori d'Istituto: Presenza – Partecipazione – Progressi



STRUMENTI UTILIZZATI

- per la verifica formativa: osservazione , dialogo, confronto dei risultati;
- per la verifica sommativa: interrogazione dialogata, tema o problema , test, relazioni; interventi, prove strutturate, questionari, esercizi

TABELLE TASSONOMICHE

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 -3	scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.



8	buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.:

PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	



1.2 Liceo Classico "Aristofane"

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare e un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative



- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

1.3 Il liceo linguistico

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato, che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: il Latino, la Storia dell'Arte, il Diritto e l'Economia, la Fisica, le Scienze e l'Informatica iniziano fin dal primo anno di corso (lo studio del diritto, dell'economia e della fisica si limiterà ai primi due anni di corso) e nel triennio lo studio sincronico delle letterature consente uno sviluppo armonioso della personalità dello studente. Si precisa, inoltre, che le due sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua: Sezione AL: inglese come prima lingua, francese o spagnolo come seconda lingua con 4 ore settimanali per cinque anni, e tedesco come terza lingua con 5 ore settimanali per tre anni; a partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Conoscenze

- Lingua e civiltà inglese, tedesca, francese e spagnola
- Cultura letteraria, storico-filosofica e artistica in prospettiva europea
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Esprimersi in modo corretto in lingua straniera su argomenti culturali sia oralmente sia per iscritto (livelli B1/B2 del Quadro Europeo di riferimento)



- Comprendere nella sua complessità un testo nelle lingue studiate cogliendone lo specifico letterario
- Interpretare e analizzare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro.

2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO DALLA *SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*)

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- IN ORARIO CURRICOLARE:

- Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programma, ma da recuperare;
- Lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di alunni mentre gli altri studenti sono impegnati in altre attività;
- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente;
- Momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati
- Collaborazione con docenti di altre sezioni per lezioni comuni su argomenti specifici
- Effettuazione di frequenti verifiche formative

- IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

- Sussidi didattici per un lavoro autonomo di recupero (compiti, ricerche, approfondimenti)
- Interventi di sportello didattico: i docenti ricevono gli studenti
- Segnalazione tempestiva alle famiglie delle eventuali criticità emerse



- Utilizzo di tecnologie informatiche (*mail*, piattaforma *Moodle*, ecc.)

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE – PATTO D'AULA

- IMPEGNI RICHIESTI AGLI STUDENTI

- conoscere il regolamento di istituto
- rispettare le norme della buona educazione e della civile convivenza
- rispettare l'ambiente e il patrimonio scolastico
- praticare il confronto, il pluralismo ed il rispetto degli altri
- garantire puntualità e assiduità nella frequenza
- utilizzare correttamente le assemblee e i collettivi di classe
- partecipare responsabilmente alle attività svolte a scuola
- svolgere i compiti assegnati per casa

- IMPEGNI ASSUNTI DAI DOCENTI

- favorire la socializzazione e l'integrazione fra allievi
- formulare regole di comportamento che insegnino il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente
- rendere consapevole l'alunno degli obiettivi generali e specifici della disciplina e dei criteri e delle modalità di valutazione
- essere disponibili all'ascolto ed al dialogo nei confronti del gruppo classe
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni al lavoro da svolgere in classe, rinforzando le motivazioni e l'autostima
- promuovere l'autovalutazione
- esigere la puntualità nella esecuzione dei compiti e il rispetto delle regole di comportamento stabilite

- IMPEGNI RICHIESTI ALLE FAMIGLIE

- conoscenza del regolamento di istituto
- controllo delle assenze dei ritardi e delle uscite anticipate, con immediata giustificazione per gli alunni minorenni



- collaborazione con i docenti sul piano educativo, anche attraverso gli incontri periodici individuali e collegiali

FINALITA' GENERALI DA PERSEGUIRE CON L'AZIONE EDUCATIVA

- FAVORIRE NEGLI ALLIEVI LA :

- capacita di orientarsi (conoscenza degli ambienti, regole, diritti e doveri)
- capacita di rendersi autonomo e consapevole delle proprie scelte
- capacita di relazione (con i compagni, i docenti, le figure istituzionali) Solidarieta e Tolleranza
- capacita di valutazione dell'esperienza scolastica passata (rapporto tra fini e mezzi, tra impegno e risultati, tra interessi e saperi extrascolastici)
- conoscenza della programmazione educativa del C.d.C.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- realizzare percorsi di autoapprendimento

OBIETTIVI COGNITIVI

- conoscere in maniera approfondita i contenuti di ogni disciplina
- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- saper utilizzare teorie interpretative per comprendere fatti, fenomeni, eventi, problematiche
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune
- usare correttamente ed in modo autonomo le nuove tecnologie, con particolare riferimento agli aspetti professionali



STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

I docenti del C.d.C.:

- **esigeranno il rispetto delle norme di comportamento concordate;**

- **favoriranno:**

- le discussioni in classe
- il lavoro in gruppo
- gli esercizi di autocorrezione
- la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio

- **abitueranno a:**

- prendere appunti
- raccogliere e classificare dati
- produrre schemi
- decodificare un testo
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative

- **chiederanno agli allievi di:**

- relazionare su interventi, attività, avvenimenti
- riassumere testi
- stabilire rapporti di causa-effetto
- applicare principi e regole anche in contesti non banali
- individuare sequenze logiche

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE / FATTORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

- *test*
- questionari (strutturati, semistrutturati, a scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso)
- domande flash nel corso di ciascuna unità didattica

- **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

- prove scritte strutturate (test)



- prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni)
- prove orali
- prove pratiche o grafiche

- FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Tenuto conto della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico -valutativo per tutti i docenti, si prendono in considerazione i seguenti fattori:

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singole discipline
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei pre-requisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO A CASA SETTIMANALE *

*** PER CIASCUNA DISCIPLINA, IN RAPPORTO AL TEMPO DI STUDIO MEDIAMENTE DISPONIBILE PER GLI STUDENTI**

Ogni docente provvederà a programmare con un certo anticipo le verifiche sommative scritte inerenti alla propria disciplina, comunicandone le date agli alunni ed ai colleghi tramite il diario di classe, onde evitare la sovrapposizione delle stesse. In ogni caso il numero delle verifiche non dovrà superare le quattro settimanali.

Nell'assegnare il lavoro da svolgere a casa, ciascun docente terrà conto del carico giornaliero a cui sono sottoposti gli allievi consultando l'orario delle lezioni della classe, cercando di assegnare compiti che non richiedano un tempo eccessivo di esecuzione dato l'elevato monte orario settimanale sostenuto dagli studenti.

3. PERCORSO FORMATIVO

La classe III A attua la Sperimentazione bilinguismo che fa parte del vecchio ordinamento che è stata erogata ad esaurimento, ovvero solo per gli studenti immatricolati fino all'a.s. 2009-2010. Il bilinguismo risponde alle accresciute esigenze di competenza linguistica in ambito europeo, nel pieno rispetto dell'ordinamento tradizionale classico. La sperimentazione si caratterizza, quindi, per il potenziamento dello studio delle lingue moderne, infatti lo studio della lingua Inglese è stato prolungato per tutto il triennio liceale (3 ore/settimana) e ad essa si affianca una seconda lingua straniera a scelta tra il francese e il tedesco, per ulteriori 3 ore settimanali nell'intero arco dei 5 anni.



Sperimentazione Bilinguismo

(*) Inglese (**) Francese – Tedesco

Materie	V Ginnasio	I Liceo	II Liceo	III Liceo
Religione	1	1	1	1
Italiano	5	4	4	4
Latino	5	4	4	4
Greco	4	3	3	3
Matematica	2	3	2	2
Fisica	-	-	2	3
Scienze	-	4	3	2
Storia	2	3	3	3
Filosofia	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	1	1	1
Lingua e letteratura straniera (*)	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (**)	3	3	3	3
Geografia	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2



4. CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. Claudio Salone	
INSEGNANTI	DISCIPLINE	Continuità didattica
Bassan Enrico	Storia dell'arte	3
Ceccobelli Maria Grazia	Lingua e cultura francese	5 per la sez. H e 3 per la sez. A
De Napoli Cocci Marina	Lingua e cultura Tedesca	2
Dal Bello Elena	Matematica e fisica	3
Girlando Rita	Educazione fisica	3
Marsella Maria Paola	Lingua e cultura inglese	3 per la sez. H e 5 per la sez. A
Martorella Sandra	IRC	5
Rosati Maria	Storia e filosofia	1
Siciliano Maria Teresa	Lettere	3
Tedeschi Alberto	Greco e latino	3
Veri Lina	Scienze	3



RAPPRESENTANTI GENITORI	sig.ra PATRIZIA VIVANTI
RAPPRESENTANTI STUDENTI	GAUDIANO JULIAN
	GRIMALDI AZZURRA

4.1. COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 7 febbraio 2013 tenuto conto delle scelte ministeriali riguardanti le discipline esterne e del percorso scolastico della classe, ha ritenuto opportuno privilegiare la continuità didattica nella scelta dei membri interni nella Commissione d'esame e pertanto ha designato quali **commissari interni** i seguenti docenti:

Materia	Docente
ITALIANO	SICILIANO MARIA TERESA
MATEMATICA e FISICA	DAL BELLO ELENA
STORIA dell'ARTE	BASSAN ENRICO

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE III A

La classe III A, composta da 27 studenti (23 ragazze e 4 ragazzi), conclude quest'anno il corso di studi caratterizzato dalla "Sperimentazione di bilinguismo". Il curriculum scolastico ha previsto, fin dal primo anno, tre ore settimanali per ciascuna lingua straniera oggetto di studio: inglese (prima lingua) e quella francese o tedesco (seconda lingua) a scelta dallo studente.



Il gruppo classe si presenta diversificato al suo interno in quanto risulta dalla fusione del V ginnasio A e del V ginnasio H. Dal punto di vista della socializzazione, gli alunni, superati i contrasti e l'eterogeneità iniziali giustificati dalla loro diversa provenienza e formazione, hanno raggiunto un sufficiente livello di coesione e una crescente consapevolezza del rispetto delle regole del vivere comune.

Il gruppo docente è stato stabile garantendo la continuità didattica, fatta eccezione per gli insegnamenti della Lingua tedesca e di Storia e filosofia, i cui docenti hanno iniziato a lavorare con gli alunni rispettivamente nel Secondo liceo e nel Terzo liceo.

L'attività scolastica ha avuto un corso regolare. Gli insegnanti hanno svolto i rispettivi programmi in un clima di effettiva collaborazione al fine di valorizzare globalmente le risorse culturali e umane dei discenti e favorirne la crescita. Fin dall'inizio del triennio si è avviato quindi un percorso didattico- educativo mirato anche a convogliare e orientare le energie e gli interessi degli studenti, che a maggioranza hanno partecipato al dialogo educativo e risposto alle sollecitazioni degli insegnanti con impegno adeguato.

In relazione alle situazioni di partenza, al grado di coinvolgimento e alle capacità dei singoli, gli studenti hanno raggiunto diversi livelli di preparazione:

- A)** Gli studenti in possesso di un buon livello di preparazione di partenza hanno mostrato sempre, nel corso del quinquennio, curiosità e fattivo interesse per le tematiche culturali proposte dai docenti. Hanno risposto positivamente all'obiettivo di ampliare e arricchire la propria formazione culturale, distinguendosi per rigore e per approccio autonomo e personale allo studio che ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati scolastici e una buona capacità di lettura critica della realtà.
- B)** Quelli che hanno partecipato fattivamente al dialogo educativo e mantenuto un'applicazione seria e quotidiana hanno ampliato le conoscenze e affinato le competenze, ottenendo risultati mediamente buoni.
- C)** Nel livello della sufficienza vi sono studenti che hanno avuto nel corso del quinquennio un percorso non del tutto sistematico e quelli che pur essendo stati diligenti mostrano fragilità legate soprattutto alla sfera emotiva.

Tenuto conto quanto sopra relazionato e considerati i livelli di partenza, i progressi ottenuti dagli studenti appaiono significativi nell'ottica di un progressivo percorso di crescita. Gli obiettivi, che gli insegnanti si erano prefissati all'inizio dell'anno scolastico, possono definirsi complessivamente raggiunti. Nel quinquennio la classe si è impegnata in varie attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dal POF d'Istituto, che hanno valorizzato le eccellenze ed hanno dato agli studenti la possibilità di arricchire il proprio curriculum di certificazioni valide in Europa.



Le studentesse Marati Elena e Petrizzi Adriana hanno frequentato l'intero anno scolastico 2011-2012 all'estero come risulta dall'elenco riportato da documentazione.

5.1 ATTIVITA FORMATIVE DELLA CLASSE

CERTIFICAZIONI acquisite nel corso del triennio

Studenti	Certificazioni inglese	Cert. Francese / tedesco	EIPASS
1. Arellano Marianne Cecile	First -B2	DELFB -B2	
2. Biglietto Sara	FIRST -B2	DELFB -B2	
3. Casini Giada	FIRST -B2	-----	
4. Ciasullo Ludovica	PROFICIENCY (C2)	DELFB -B2	
5. De Angelis Sibilla	FIRST -B2	DELFB -B2	EIPASS
6. Di Casola Francesca Paola	FIRST -B2	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
7. Di Cosimo Michela	PET -B1	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
8. Fedorczyk Federica	Advanced-C1	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
9. Gaudiano julian	Advanced-C1	-----	
10. Giorgini Ludovico Theo	PET -B1	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
11. Grimaldi Azzurra	PET -B1	Tedesco- A1	
12. Lancia Valeria	PET -B1	-----	
13. Longo Ilaria	FIRST -B1	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
14. Lorioli Filippo	Advanced -C1	-----	
15. Lupoli Francesca	FIRST -B1	DELFB -B2	
16. Marati Elena	PROFICIENCY-C2	Zertifikat Deutsch für Jugendliche" (livello europeo B1)	
17. Marchetti Matilde	PET -B1	-----	
18. Masci Susanna	FIRST -B2	-----	
19. Petrizzi Adriana	-----	DELFB B2	



20. Quaranta Cecilia	FIRST- B2	-----	EIPASS
21. Rossi Elena	FIRST –B2	DELFB2	EIPASS
22. Spaltro Andrea	-----	Zertifikat Deutsch für Jugendliche” (livello europeo B1)	
23. Zelli Giorgia	PET- B1	-----	-----

Attività formative che hanno coinvolto l'intera classe nel terzo liceo

- Spettacolo “Brundibar” teatro dell’Opera in occasione della giornata della memoria
- Conferenza su temi economici Università La sapienza Roma
- Conferenza di astronomia presso l’Università La Sapienza
- Galleria Nazionale di Arte Moderna
- Rappresentazione teatrale Kabaret organizzata dal Centro culturale Saint Louis de France presso il teatro Orione

Attività formative che hanno coinvolto i singoli studenti nel terzo liceo

- Seminario “Il colonialismo italiano” Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
- Partecipazione alla Rassegna promossa dall’Auditorium Parco della Musica: Lezioni di storia e Processi di storia.
- Partecipazione a stage presso i laboratori di biologia molecolare del CNR (Progetto BIOFORM)

Attività formative che hanno coinvolto l'intera classe nel secondo liceo

- Partecipazione “Piano lauree scientifiche” Università la Sapienza
- Rappresentazione del Prometeo Incatenato di Eschilo e delle Baccanti di Euripide (Siracusa del 28/31 maggio 2012)
- Visita ai laboratori dell’Istituto Pasteur fondazione Cenci Bolognetti
- Mostra: Homo sapiens: la grande storia della diversità umana



Attività formative che hanno coinvolto i singoli studenti nel secondo liceo

- 1) Marati Elena Marati Elena ha partecipato al “progetto intercultura” nell’a. s. 2011-2012. frequentando i corsi presso la Chapparal High school di Temecula in California.
- 2) Petrizzi Adriana ha frequentato il Lycée International de Paris Honoré de Balzac (a.s. 2011-2012).
- 3) Stage presso la BASF divisione catalizzatori
- 4) Stages estivi 2012 presso Laboratori Nazionali di Frascati.

Attività formative che hanno coinvolto l’intera classe nel primo liceo

- Teatro in lingua inglese
- Spettacolo sul medioevo (francese)
- Visita alla casa di Goethe (tedesco)
- Commedia di Plauto (latino)
- Visita presso il museo della chimica
- Partecipazione al Progetto Lauree Scientifiche: Università “La Sapienza”
- Scambio culturale con l’Hölderlin Gymnasium presso Heidelberg (Germania)

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell’attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio docenti il 28 febbraio 2012 e pubblicato nel sito della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>



7. INDICAZIONI TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a 3 simulazioni di terza prova (22 gennaio, 22 marzo e 11 maggio 2013), coinvolgendo a rotazione le diverse discipline, ma ricorrendo ad una sola tipologia tra quelle indicate dal MIUR, cioè alla trattazione sintetica di argomenti (tipologia A). La scelta è stata dettata dal fatto che gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, più capaci ad elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline, non vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova costituita da quattro quesiti su quattro discipline, della durata di due ore e mezzo. Di seguito sono riportate le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico.

7.1 SIMULAZIONI di TERZA PROVA

PROVA DEL 22 gennaio 2013

- **Francese:**

« Histoire naturelle et sociale d'une famille sous le Second Empire »

Commentez en 15 lignes environ ce célèbre sous-titre.

- **Tedesco :**

Der Roman „Effi Briest“ von Th. Fontane und die Novelle „Romeo und Julia auf dem Dorfe“ von G. Keller sind wichtige Beispiele des deutschen Realismus. Anhand von diesen Texten analysieren Sie die Bedeutung der gesellschaftlichen Konventionen für das Individuum, das versucht, sein Leben selbst zu gestalten. Erklären Sie auch die Rolle des Gesprächs innerhalb der Erzählung! (max. 15 Zeilen)

- **Greco:**

Delinea le caratteristiche della storiografia tucididea, in 15 righe

- **Storia dell'arte:**

Istanze antiaccademiche e sperimentazioni formali nella pittura europea di paesaggio dell'Ottocento: delinea una sintesi cronologica delle principali tendenze espresse in questo tipo di ricerca artistica, in riferimento ad adeguate esemplificazioni (max. 20 righe).



• **Matematica** **fila A**

— *Esercizio 1*

Conoscendo $\text{sen} \frac{\alpha}{2} = -\frac{2\sqrt{3}}{5}$ e $\pi < \frac{\alpha}{2} < \frac{3}{2}\pi$ determinare $\text{sen} \alpha$ e $\cos \alpha$ deduci in quale quadrante si trova l'angolo

— *Esercizio 2*

Verifica la seguente identità: $\frac{\cos 2\alpha}{1+\text{sen} 2\alpha} = \frac{\cot \alpha - 1}{\cot \alpha + 1}$ e determina per quali valori di α perde di significato. Deduci dalla relazione precedente il valore dell'espressione: $\frac{\cot 15^\circ - 1}{\cot 15^\circ + 1}$ senza calcolare le funzioni dell'angolo di 15°

— *Esercizio 3*

In un triangolo isoscele gli angoli alla base hanno $\cos = \frac{2}{3}$. Determina il seno dell'angolo al vertice e la tangente dell'angolo al vertice.

• **Matematica** **fila B**

— *Esercizio 1*

Sapendo che $\cos \frac{\alpha}{2} = -\frac{1}{4}$ e $\frac{\pi}{2} < \frac{\alpha}{2} < \pi$ determina $\text{sen} \alpha$ e $\cos \alpha$. Deduci in quale quadrante si trova l'angolo α .

— *Esercizio 2*

Verifica la seguente identità: $\frac{1+\text{sen} 2\alpha}{\cos 2\alpha} = \frac{\cos \alpha + \text{sen} \alpha}{\cos \alpha - \text{sen} \alpha}$ e determina per quali valori di α perde di significato. Deduci dalla relazione precedente il valore dell'espressione: $\frac{\cos 15^\circ + \text{sen} 15^\circ}{\cos 15^\circ - \text{sen} 15^\circ}$ senza calcolare le funzioni dell'angolo di 15°



— *Esercizio 3*

Un angolo alla circonferenza di ampiezza α è tale che $\cos \frac{\alpha}{2} = \frac{4}{5}$; determinare seno e coseno dell'angolo al centro corrispondente.

PROVA del 22 Marzo 2013

• **Fisica** fila A

Considera un "dipolo elettrico" cioè una coppia di cariche puntiformi $+q$ e $-q$ opposte situate ad una piccola distanza d . Illustra con un disegno le linee di forza del campo generato dal dipolo e descrivi le proprietà di queste curve. Sull'asse X di un sistema di riferimento cartesiano poni la carica positiva $+q$ nell'origine e quella negativa $-q$ nella posizione $d > 0$. Considera una terza carica puntiforme $+q_0$ situata nel punto medio M tra le due cariche. Determina modulo, direzione e verso della forza risultante agente su $+q_0$. Calcola il valore del potenziale elettrico in M . Se la forza elettrica spostasse la carica $+q_0$ verso destra il suo potenziale aumenterebbe o diminuirebbe e con quali effetti sulla carica? Giustifica la tua risposta. (max 18 righe si possono tracciare grafici e disegni esplicativi)

• **Fisica** fila B

Descrivi il campo elettrico \mathbf{E} situato all'interno di un condensatore piano carico. Sia $+q_0$ una carica puntiforme di massa m posta sull'armatura positiva inizialmente ferma. Se $+q_0$ fosse lasciata libera di muoversi a quale tipo di moto sarebbe soggetta? Giustifica la tua risposta. Facendo riferimento al campo elettrico presente all'interno del condensatore dimostra la relazione tra campo elettrico e superfici equipotenziali. (max 18 righe si possono tracciare grafici e disegni esplicativi)

- **Storia dell'arte:** Arte e Architettura dell'art Nouveau: offri una breve panoramica (con l'indicazione sintetica di autori e opere) sulle diverse correnti europee interne al movimento, che tenga conto delle premesse teoriche e formali nella cultura inglese di metà Ottocento e del rapporto con le esigenze economiche e sociali dello sviluppo urbano dei Paesi industriali. (max. 20 righe)

• **Inglese:**

Explain why the conflict in Northern Ireland, which started at the beginning of the 20th century, was not just a religious war, specify the different



positions of Unionists or Protestants and Republicans and or Catholics, briefly write about the main events of "The Troubles" (1968 – 1994) and their consequences. (15/20 Lines approximately)

- **Scienze** fila A

Qual è la struttura fondamentale di tutti i silicati? Spiega perché nei fillosilicati la sfaldabilità è particolarmente evidente, mentre il quarzo si frattura ma non si sfalda? Chiarisci, inoltre, perché da masse fuse composte dello stesso magma silicatico possono originarsi rocce di origine diversa. (max 20 righe)

- **Scienze** fila B

La concezione dell'Universo in espansione trova la sua spiegazione nella teoria del Big bang. definisci (max 20 righe)

- a) il significato di Universo in espansione
- b) illustra brevemente la teoria del Big bang
- c) esponi le prove di tale teoria

PROVA del 13 Maggio 2013

- **Storia dell'arte**

«L'Espressionismo traccia le orme dell'Ignoto in noi dal quale attendiamo la salvezza, i segni dello spirito incatenato che vuole uscire di prigione, il grido d'allarme di tutte le anime inquiete» (H. Bahr, *Expressionismus*, 1916)

Spiega e sviluppa questo pensiero del critico austriaco Bahr, in riferimento all'esperienza dell'Espressionismo in area mitteleuropea, nelle varianti sia figurativa, sia astratta, dalla fase postimpressionista all'affermazione delle avanguardie storiche. Nella sintesi proposta devono essere opportunamente citati protagonisti, movimenti, opere, principali soluzioni tematiche e formali (max. 20 righe).

- **Inglese**

Why, in Eliot's view, is a modern writer bound to be "various and complex"? His texts are symbolic, disjointed and full of references to and from a



number of cultural sources, moreover his considerable use of free verse and of concentrated imagery results in considerable textual obscurity.

- **Matematica** FILA A:

a) Descrivi a tua scelta un metodo risolutivo delle equazioni lineari:

$$a \sin x + b \cos x + c = 0 \quad \text{nei casi } c = 0 \text{ e } c \neq 0$$

b) Risolvi le seguenti equazioni lineari:

$$\sqrt{3} \sin x - \cos x = 0$$

$$\sqrt{3} \cos x - \sin x + \sqrt{3} = 0$$

Matematica Fila B:

a) Descrivi a tua scelta un metodo risolutivo delle equazioni lineari:

$$a \sin x + b \cos x + c = 0 \quad \text{nei casi } c = 0 \text{ e } c \neq 0$$

b) Risolvi le seguenti equazioni lineari:

$$\sin x - \sqrt{3} \cos x = 0$$

$$\cos x + \sqrt{3} \sin x + 1 = 0$$

- **Scienze**

Fila **A:** Descrivi le fasi del processo sedimentario e in particolare specifica le modalità di formazione delle rocce calcaree.

Fila **B:** Descrivi come variano spostandosi verso il centro della Terra le seguenti grandezze e proprietà: velocità delle onde sismiche, composizione mineralogica e chimica, temperatura e stato fisico dei materiali.



8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Competenze linguistiche	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	
Conoscenza e pertinenza dei contenuti, sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	
Capacità rielaborative, logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	

TOTALE _____ /5 **VALUTAZIONE FINALE** _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe _____

Candidata/o _____

Descrittori	1-7	8-9	10-11	12-13	14	15	Punti
Comprensione del testo	Molto limitata o quasi nulla	Parziale e imprecisa	Non del tutto completa e non sempre precisa	Quasi completa Con qualche imprecisione	Completa con lievi imprecisioni	Completa	
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche	Molto limitata o quasi nulla	Parziale e imprecisa	Non del tutto completa e non sempre precisa	Quasi completa con qualche imprecisione	Completa con lievi imprecisioni	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Gravemente insufficiente	Inadeguata	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	

TOTALE _____/3 **VALUTAZIONE FINALE** _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Classe_____		Candidata/o_____					
Materia	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10-11	Discreto 12-13	Buono 14	Ottimo 15	Punti
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi, di sintesi e critica						
somma						/3 Voto	
TOTALE :						/ 5	PUNTEGGIO ATTRIBUITO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Classe _____

Data _____

Candidata/o _____

	Gravemente insufficiente 1-12	Insufficiente 13-19	Sufficiente 20-22	Discreto 23-25	Buono 26-28	Ottimo 29-30
Conoscenze generali e specifiche						
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze						
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente						
Competenze linguistiche						

TOTALE _____

___ /4 **VALUTAZIONE FINALE** _____



FIRME

INSEGNANTI	DISCIPLINE	FIRMA
Bassan Enrico	Storia dell'arte	
Ceccobelli Maria Grazia	Lingua e cultura francese	
De Napoli Cocci Marina	Lingua e cultura Tedesca	
Dal Bello Elena	Matematica e fisica	
Girlando Rita	Educazione fisica	
Marsella Maria Paola	Lingua e cultura inglese	
Martorella Sandra	IRC	
Rosati Maria	Storia e filosofia	
Siciliano Maria Teresa	Lettere	
Tedeschi Alberto	Greco e latino	
Veri Lina	Scienze	

Roma 15 maggio 2013